



COMUNICATO

L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci della Banca Popolare di Spoleto Spa, riunitasi oggi, 30 aprile 2011, a Spoleto, ha deliberato quanto segue:

Parte Ordinaria

L'Assemblea ha approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, previa relazione del Consiglio di Amministratore e del Collegio Sindacale.

I principali risultati dell'esercizio 2010 sono i seguenti:

- **Utile netto a € 9,1 milioni (+13,9% rispetto al 31/12/2009)**
- **Margine di intermediazione a € 109.931 mila (-5,5% rispetto al 31/12/2009)**
- **Risultato di gestione a € 35.473 (-19,3% rispetto al 31/12/2009)**

Volumi operativi

- **Raccolta diretta a € 2.476 milioni (+0,7% rispetto al 31/12/2009)**
- **Raccolta complessiva a € 3.828 milioni (-1,6% rispetto al 31/12/2009)**
- **Impieghi all'economia a € 2.293 milioni (+7,9% rispetto al 31/12/2009), a conferma della costante politica di sostegno alle famiglie e alle imprese**
- **La Base Clientela raggiunge 134.128 unità con un incremento nell'anno di n. 9.785 posizioni, in crescita del 7,8% su dicembre 2009**
- **I Conti Correnti (n. 121.477), risultano in crescita dell'11,8% su dicembre 2009, con n. 23.142 nuove accensioni**

- **Cost/Income al 67,7 % (62,2% al 31/12/2009)**
- **ROE pari al 4,3% (4,9% al 31/12/2009)**
- **Dividendo 0,12019 euro per azione**

Ratios patrimoniali calcolati secondo la normativa vigente:

- **Core Tier e Tier1 al 9,4% (9,8% al 31/12/2009)**
- **Total Capital Ratio all' 11,3% (12,1% al 31/12/2009)**

Aggregati patrimoniali

Al 31 dicembre 2010 la Raccolta Complessiva di Banca Popolare di Spoleto SpA si è attestata ad € 3.828 milioni, registrando rispetto al 31.12.2009 una lieve contrazione pari a circa -1,6%.

A fronte di una **raccolta diretta** che cresce dello 0,7% grazie alla buona dinamica dei depositi in conto corrente che beneficia di una intensa attività commerciale di ampliamento della base clientela, la **raccolta indiretta** (-5,5%) risente della flessione del risparmio amministrato, ascrivibile al

generale andamento dei mercati azionari mentre il risparmio gestito segna un'inversione di tendenza rispetto a dicembre 2009.

I crediti verso clientela raggiungono € 2.339 milioni con una crescita del 7,6% rispetto al 31 dicembre 2009. Anche l'evoluzione per forme tecniche conferma il concreto supporto all'economia e alle famiglie dato dalla Banca. In via di progressiva dismissione, invece, gli investimenti in polizze di capitalizzazione.

L'incidenza dei crediti in sofferenza, ad incaglio ristrutturati e scaduti (al netto dei dubbi esiti) sul totale dei crediti netti si attesta al 9,7% (8% al 31.12.2009), a causa del perdurare del deterioramento del contesto economico registrato a livello nazionale e locale, nelle aree geografiche di insediamento della banca. Le sofferenze lorde e nette rappresentano rispettivamente il 6,6% e il 3,1% degli impieghi lordi e netti a clientela (5,4% e 2,2% nel 2009), medie peraltro allineate a quelle di settore a livello locale.

Il portafoglio titoli di proprietà al 31 dicembre 2010, nel suo complesso, si attesta ad un valore di circa € 523 milioni, è destinato principalmente a soddisfare impegni vari e cautele ed è composto da titoli di Stato (31,3%), da obbligazioni bancarie (60,8%), obbligazioni corporate (2,3%), titoli di capitale (1,6%), Fondi comuni (0,1%), e dal titolo junior relativo alla cartolarizzazione dei crediti non performing della banca (4,0%).

Considerato il solo rendimento cedolare la redditività nel 2010 è risultata pari al 2,20%.

Nel complesso, il portafoglio, caratterizzato da una durata finanziaria di 1,23 anni presenta un profilo di rischio medio – basso e può essere considerato alquanto prudente.

Aggregati reddituali

Il **“margine di interesse”** si attesta a **€ 71.466 mila** in contrazione del 7,8 % rispetto al 31 dicembre 2009, risentendo principalmente di un minor contributo del portafoglio titoli sia per la diminuzione del livello dei tassi di interesse sia per effetto di volumi medi del portafoglio inferiori all'anno precedente. Nel suo complesso, il flusso di interessi attivi del portafoglio titoli di proprietà per il 2010 è stato pari ad € 11,5 milioni, con un tasso di rendimento medio del 2,2% circa. Il **margine di interesse da clientela**, per contro, resta stabile rispetto al 31.12.2009 spiegato dal buon andamento dei volumi di raccolta ed impiego che riesce a compensare la contrazione della forbice delle condizioni attive e passive, oltre che gli effetti derivanti dall'entrata a regime delle disposizioni in materia di Commissione Massimo Scoperto.

La **componente commissionale**, per contro, segna una decisa ripresa con una crescita del 18,0% sui valori dell'esercizio precedente. Un particolare contributo è fornito dal risparmio gestito che beneficia del buon andamento del comparto assicurativo, ramo danni, e fondi comuni di investimento; da menzionare anche la componente riconducibile al servizio crediti, che beneficia tra l'altro di una intensa attività commerciale.

Il **Margine di Intermediazione primario** si attesta a **€ 107.624 mila** e segna una lieve flessione dello **0,5%** rispetto al valore del 31 dicembre 2009, da ricondurre interamente alla contrazione del margine d'interesse.

I **dividendi**, pari a € 206 mila circa registrano una crescita del 19,6% rispetto al 31.12.2009.

Il **risultato netto dell'attività di negoziazione/valutazione attività finanziarie** presenta un **valore positivo per € 3.995 mila** in calo rispetto al 2009, in prevalenza a seguito dei risultati eccezionalmente positivi registrati nel 2009 per il significativo rimbalzo di tutti i mercati finanziari, dopo la profonda crisi del 2008. Il suddetto margine include € 1.938 mila di risultato netto dell'attività di negoziazione (€ 5.212 mila al 31.12.2009) e € 2.057 mila di utili da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita e di passività finanziarie (€ 3.966 mila circa al 31.12.2009).

Il **risultato netto dell'attività di copertura** è negativo per € 2.453 mila (€ - 1.105 mila al 31/12/2009), ed è ascrivibile principalmente al fenomeno della rinegoziazione dei mutui a tasso fisso verso clientela, connesso ad aspetti normativi comuni nel settore.

Il **margin di intermediazione** è pari a € 109.931 mila in contrazione del 5,5% sullo stesso periodo del 2009.

Gli **oneri operativi** della banca sono pari ad € 74.458 mila con una crescita del 3% circa sul dicembre 2009, coerente con la crescita dell'operatività ordinaria della banca.

Al riguardo:

- Le **spese per il personale** - pari a € 46.152 mila –**sono sostanzialmente stabili (+0,6%** rispetto al 31/12/2009), in presenza di un organico in crescita di n. 38 unità (749 unità al 31.12.2010 rispetto a 711 unità al 31.12.2009, dati puntuali). Il dato 2010 beneficia di due eventi non ripetibili, legati rispettivamente al rimborso di contributi relativi ad anni precedenti (contributi Fondo Solidarietà ex art. 5 L. 158/2000) per € 480 mila circa ed a una decontribuzione del VAP erogato nel 2009, autorizzato dall'INPS nel 2010, per € 190 mila.
- Le **altre spese amministrative** pari ad € 34.301 mila (+4,6% rispetto al 31/12/2009) risentono anche delle nuove filiali, di maggiori costi legati alla gestione degli immobili, dei costi della regolamentazione ed in genere della crescita dell'operatività della Banca.

I **recuperi di spesa** si attestano a € 8 milioni circa, segnando un calo del 3,4% sul 2009.

Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** sono pari a € 2.143 mila in incremento del 3,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Si segnala che tale incremento incorpora il completamento dell'importante opera di ristrutturazione di Palazzo Pianciani, sede storica della Banca, conclusa ed completamente entrata in funzione nel secondo semestre 2010.

Il **rapporto Cost/Income** (Oneri Operativi/Margine d'Intermediazione) **risulta pari al 67,7%** rispetto al valore di 62,2% del 31 dicembre 2009.

Non considerando le rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali pari a € 2.143 mila, il Cost/Income sarebbe pari a 65,8% rispetto al valore di 60,4% registrato dallo stesso indice al 31.12.2009. I suddetti indicatori risultano in crescita sia per l'aumento delle Altre Spese Amministrative sia a seguito della riduzione del Margine di Intermediazione.

Per effetto di tutto quanto sopra riportato, il **Risultato di gestione** si attesta a € 35.473 mila (-19,3% rispetto al 31/12/2009).

Alla formazione dell'Utile Netto di periodo concorrono:

- **Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri:** l'effetto netto positivo della voce per circa € 400 mila deriva da accantonamenti effettuati al 31.12.2009 su alcune posizioni creditizie in bonis, deteriorate nei primi mesi del 2010, che nel corso del 2010 sono stati allocati a voce propria (rettifiche su crediti) per € 1.145 mila, oltre ad accantonamenti di periodo per cause e contenziosi in genere;

- **Rettifiche di valore per deterioramento,** essenzialmente di crediti, per € 18.204 mila in cdo di circa il 32% rispetto all'esercizio precedente (€ 26.801 mila al 31 dicembre 2009); la quota relativa ai titoli classificati nel portafoglio "attività disponibili per la vendita" è di € 182 mila circa. La componente "rettifiche di valore su crediti", particolarmente rilevante sull'utile lordo del 2010, è connessa al deterioramento del contesto economico registrato a livello nazionale e in particolare nelle aree geografiche in cui opera la banca.

Le **imposte** sul reddito d'esercizio sono pari a **€ 8,6 milioni circa per un "tax rate" di circa il 4,5 %**; tale valore tiene anche conto dell'effetto dell'accertamento fiscale parziale intervenuto nel periodo e riferito all'esercizio d'imposta 2007.

L'**utile netto** ammonta a **€ 9.104 mila** rispetto al risultato di € 7.992 mila euro conseguito nello stesso periodo dell'esercizio precedente, con un incremento del 13,9%.

La **redditività complessiva** della Banca al 31.12.2010 è **pari a € 5.632 mila circa**, contro € 11.347 mila del 31.12.2009, con un decremento del 50,4%.

La redditività complessiva risente negativamente degli effetti della crisi del "debito sovrano" che ha investito alcuni paesi periferici dell'Unione Europea, tra cui l'Italia. In particolare, nel corso del 2010 il CDS dello Stato italiano è passato da 109 bps a 240 bps. Tale decremento ha penalizzato sensibilmente il valore di mercato del portafoglio AFS della banca (€ 240 milioni circa, pari al 46% dell'intero portafoglio titoli di proprietà), la cui composizione vede una forte presenza di titoli di emittenti italiani, governativi e non (90% circa del portafoglio AFS).

Il **ROE** di periodo è pari al **4,3%**, rispetto al 4,9 % del 31 dicembre 2009.

Relativamente ai Ratios Patrimoniali,

- **Core Tier 1 e Tier 1** al 9,4% (9,8% al 31.12.2009)
- **Total Capital Ratio** all' 11,3% (12,1% al 31/12/2009)

* * * *

L'Assemblea ha inoltre preso atto della predisposizione del Bilancio sociale 2010, così come approvato dal CdA in data 20 aprile 2011, ed ha deliberato la distribuzione di un dividendo di € 0,12019 per azione (pay – out del 39,21%); l'importo complessivo del dividendo, che sarà in pagamento il 12 maggio prossimo (stacco cedola n. 20 del 9 maggio) ammonta a circa € 3,6 milioni.

* *

Il Presidente ha comunicato all'Assemblea che è pervenuta lettera con cui il Consigliere Avv. Marco Bellingacci ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere con decorrenza dal giorno 1° maggio 2011.

* *

L'Assemblea ha inoltre provveduto alla conferma dell'Amministratore cooptato, Avv. Michelangelo Zuccari, e alla nomina di cinque Amministratori in sostituzione di altrettanti Amministratori dimessisi ad inizio 2011, nominando Consiglieri, - sulla base delle due liste presentate, l'una congiuntamente dal socio di maggioranza Spoleto Credito e Servizi (titolare di n. 15.236.673 azioni ordinarie BPS pari al 51,217% del capitale sociale) e da Banca Monte dei Paschi di Siena (titolare di n. 7.736.251 azioni ordinarie BPS pari al 26,005% del capitale sociale), e l'altra presentata dai soci Nicolini Rosetta, Pataconi Leonardo e Gemmani Lucio (titolari di n. 1.514.217 azioni ordinarie BPS, pari al 5,090% del capitale sociale) - i Signori:

Consiglio di Amministrazione

Nominativo

LOGI MICHELE
BANDINELLI LEONARDO
ANTOGNOLI GIANFRANCO
SORGE VITTORIO
BERNARDI FABBRANI PIETRO

Lista di appartenenza

lista di maggioranza
lista di maggioranza
lista di maggioranza
lista di maggioranza
lista di minoranza

Requisiti di indipendenza

non indipendente
indipendente
non indipendente
non indipendente
indipendente

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi dopo l'Assemblea, ha nominato:

- Zuccari Michelangelo (non indipendente – possesso azionario n.572 azioni B.P.S. Spa) quale Vice Presidente Vicario
- Bandinelli Leonardo (indipendente) quale Vice Presidente

Il curriculum vitae di ciascun soggetto nominato è a disposizione presso la Sede Sociale della banca e pubblicato sul relativo sito internet.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni rassegnate dal consigliere Avv. Marco Bellingacci (non indipendente - possesso azionario n. 2.626 azioni B.P.S.Spa) con decorrenza dal 1° maggio 2011.

Parte Straordinaria

L'Assemblea ha approvato la proposta di modifica dello Statuto Sociale conseguente al recepimento del D.Lgs. 27/2010, alla normativa Parti Correlate ed altro, con riferimento ai seguenti articoli del vigente Statuto:

- Art. 2 comma 1;
- Art. 6 comma 1,4,5, e 6;
- Art. 8 comma 1 e 2;
- Art. 9 comma 3,6,7,e 11;
- Art. 12 comma 1;
- Art. 16 comma 4,6,8 e 12;
- Art. 18 (nuovo);
- Art. 19 (già art. 18);
- Artt. 20 e 21 (da abrogare);
- Art. 21 (già art. 22).

Spoletto, 30 aprile 2011

BANCA POPOLARE DI SPOLETO
Il Presidente
f.to Nazzareno D'Atanasio

Il presente comunicato sarà pubblicato integralmente sul portale della Banca www.bpspoletto.it